



Berna, 1° marzo 2024

Destinatari:
i Governi cantionali

Modifica della legge sul servizio civile: avvio della procedura di consultazione

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 1° marzo 2024 il Consiglio federale ha incaricato il DEFR di avviare una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate in merito alla modifica della legge sul servizio civile (LSC; RS 824.0).

La consultazione si concluderà l'**8 giugno 2024**.

La modifica della LSC è intesa ad attuare la mozione 22.3055 Aumentare gli effettivi dell'esercito con misure che interessano il servizio civile depositata dal Gruppo dell'Unione democratica di centro, che indica sei misure per ridurre l'elevato numero di ammissioni al servizio civile sostitutivo (servizio civile) di militari incorporati nell'esercito.

Il numero di ammissioni al servizio civile dovrebbe così diminuire, in particolare per quanto riguarda i militari che hanno adempiuto la scuola reclute, i quadri e gli specialisti dell'esercito. La modifica della LSC contribuisce dunque ad assicurare un apporto duraturo di effettivi all'esercito dal punto di vista quantitativo e qualitativo e a garantire che possano essere fornite le prestazioni richieste a livello di politica di sicurezza.

La modifica permette inoltre di garantire l'applicazione della prescrizione costituzionale secondo la quale non vi è libertà di scelta tra servizio militare e servizio civile sostitutivo. Le sei misure mirano a rafforzare la tutela e l'attuazione dello scopo originario del servizio civile sostitutivo come soluzione eccezionale basata sulla Costituzione per persone che si trovano in una situazione particolare. Di conseguenza, rimane intatto nella sostanza il principio secondo il quale coloro che non possono prestare servizio militare per motivi di coscienza possono accedere al servizio civile. La modifica di legge è volta a contrastare le domande d'ammissione al servizio civile per motivi estranei al suo scopo. La soluzione della prova dell'atto senza valutazione del conflitto di coscienza, in vigore dal 2009, non è messa in questione, ma deve rispondere meglio alla funzione che le è attribuita. Per questo motivo, chi ha già svolto una parte considerevole del servizio militare deve soddisfare requisiti più elevati per quanto riguarda la prova dell'atto.

Vi invitiamo a esprimere il Vostro parere sul progetto di legge e sul rapporto esplicativo.



I documenti posti in consultazione sono reperibili all'indirizzo:
<https://www.fedlex.admin.ch/it/consultation-procedures/ongoing>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per assicurare un accesso senza barriere ai documenti pubblicati. Vi invitiamo pertanto a inviare il Vostro parere, entro il termine della procedura di consultazione, possibilmente per via elettronica (in formato pdf e in formato word) al seguente indirizzo e-mail:

rechtsdienst@zivi.admin.ch

Vi preghiamo inoltre di indicare una persona da contattare per eventuali richieste di informazioni.

Per domande o chiarimenti potete rivolgervi a Christian Richterich (tel. 058 468 19 95).

Gradite, onorevoli Presidente e Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta considerazione.

Guy Parmelin
Consigliere federale